E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 962 del 29 aprile 2025
Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – intervento «Corte Matilde - progetto di restauro e miglioramento sismico» – PIP-56 – CUP F32F17000150005 – Rideterminazione del contributo concesso a saldo ed accertamento di somme a seguito di erogazione da parte dello stato di importi a valere sul fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 in sovracompensazione

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con legge 30 dicembre 2023, n. 207.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di soggetti attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Vista l'ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950, recante «*Ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici: pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale*», con la quale è stato individuato un unitario «*Piano degli interventi della ricostruzione*», quale unico ed organico strumento di monitoraggio degli stati di avanzamento delle opere di ricostruzione afferenti agli edifici pubblici, ad uso pubblico, di rilevanza storicoartistico-culturale, ad uso di enti senza scopo di lucro e per la riqualificazione di centri storici.

Ricordato che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Gonzaga, denominato «*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*», risulta presente nell'allegato D «*interventi conclusi*» del sopra indicato Piano e che con precedenti:

- ordinanza 3 giugno 2021, n. 678 «*Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 – Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - ID56 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Gonzaga relativo a «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» - CUP F32F17000150005*», l'intervento è stato provvisoriamente finanziato con un contributo di € 581.451,48;
- ordinanza 26 settembre 2023, n. 897, in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n. 50 e dell'ordinanza n. 777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia, detto contributo è stato rideterminato in € 652.901,34;
- ordinanza 3 settembre 2024, n. 942, è stata rimodulata la fonte di finanziamento di numerosi interventi, a seguito dell'esaurimento del mutuo stipulato tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed il Commissario, che, per l'intervento in questione, è stata così fissata:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi afferenti al contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., inizialmente a rogito della dr.ssa Sandra De Franchis (Fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149), prorogato con atto aggiuntivo a rogito del notaio dr. Castellini in Roma in data 20 luglio 2023 (repertorio n. 87658/25551);
  - € 327.176,19 a valere sui fondi trasmessi al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;
- decreto del soggetto attuatore 30 ottobre 2024, n. 78, a fronte di regolare rendicontazione finale da parte del Comune, è stato erogato il saldo, per un contributo complessivamente rideterminato in € 625.814,11, dei quali:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio nazionale del notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149, poi novellato a rogito del notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, capitolo fittizio 7777;
  - € 300.088,96 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;
- decreto del soggetto attuatore 17 dicembre 2024, n. 96, con il quale, a valle del riconoscimento al Comune di Gonzaga di un contributo di € 95.584,53 a valere sul Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50/2022, autorizzato con con d.d. n. 190/2023 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si procedeva ad accertare, a danno del Comune di Gonzaga, la somma di € 95.584,53, quale sovracompensazione ricevuta per l'intervento in argomento.

Accertato che, al termine del percorso amministrativo sopra descritto, il contributo concesso per l'intervento denominato «*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*», identificativo PIP-56, CUP: F32F17000150005, veniva rideterminato in € 530.229,58.

Vista la nota del Comune di Gonzaga 14 aprile 2025, protocollo n. 0006522/2025, assunta in atti del Commissario in pari data con n. C1.2025.0000322, con la quale il responsabile del Settore tecnico, richiamati gli accordi informali avuti con i funzionari della *Funzione tecnica della Struttura commissariale*, inoltra un'ulteriore fattura, pagata e quietanzata, della società L.T.M. s.r.l., la quale sarebbe «*pervenuta a gennaio 2025 con notevole ritardo*

rispetto alla conclusione del servizio svolto (prove sui materiali) e dopo l'emissione del decreto n. 78 del 30 ottobre 2024 con cui è stata autorizzata l'erogazione del saldo del contributo al Comune di Gonzaga», chiedendone il riconoscimento come spesa ammissibile a contributo.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali hanno rivalutato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	CONTRIBUTO AMMESSO CON ORDINANZA N.897 del 26.09.2023	***SPESE RENDICONTATE***	***SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO***
LAVORI IN APPALTO + VARIANTE IVA COMP.	573.600,32 €	566.953,43 €	566.953,43 €
INDAGINI GEOLOGICHE E SONDAGGI IVA COMP.	5.963,36 €	9.127,43 €	9.127,43 €
COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA E CASSA COMP.	4.000,00 €	500,00 €	500,00 €
ACCORDI BONARI	12.116,98 €	– €	– €
SPESE TECNICHE CON IVA	52.145,48 €	73.630,15 €	52.145,48 €
ANAC E SPESE APPALTO	4.225,00 €	225,00 €	225,00 €
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.	5.075,20 €	– €	– €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	657.126,34 €	650.436,01 €	628.951,34 €

Verificato che la nuova spesa ritenuta ammissibile a saldo è comunque inferiore al contributo concesso con la propria precedente ordinanza n. 897 e che a questa va ulteriormente detratta la quota erogata con il d.d. n. 190/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale contributo sul Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, pari a € 95.584,53.

Dato atto, conseguentemente, che il contributo finale a carico dei fondi per la ricostruzione è determinabile in complessivi € 533.366,81 (€ 628.951,34 - € 95.584,53).

Ricordato che, con il citato decreto del soggetto attuatore 30 ottobre 2024, n. 78, è stato già erogato al Comune di Gonzaga il saldo, per un contributo complessivo di € 625.814,11.

Ritenuto, pertanto, di dover:

- rideterminare il contributo finale a carico dei fondi per la ricostruzione per la realizzazione dell'intervento denominato «*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*», identificativo PIP-56, CUP: F32F17000150005, in complessivi € 533.366,81;
- procedere alla reimputazione della relativa spesa sui fondi per la ricostruzione, nel seguente modo:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio nazionale del notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, capitolo fittizio 7777;
  - € 207.641,66 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;
- procedere, altresì, alla rideterminazione dell'accertamento a danno al Comune di Gonzaga, individuato con il più volte citato decreto del soggetto attuatore n. 96/2014, in complessivi € 92.447,30, quale restituzione dell'importo ricevuto in sovracompensazione, in forza di quanto meglio espresso in premessa.

Accertata la regolarità della documentazione presentata dal Comune.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche effettuate dai funzionari della Funzione tecnica della Struttura commissariale sul nuovo rendiconto finale presentato dal Comune di Gonzaga per l'intervento denominato «*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*», identificato con codice PIP-56 e CUP: F32F17000150005, fissando il nuovo contributo complessivo rideterminato riconoscibile a saldo in € 533.366,81;

2. di reimputare la spesa di cui al precedente punto 1. nel seguente modo:
   - quanto a € 325.725,15 a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio nazionale del notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al fascicolo n. 6586824, repertorio 10795, raccolta n. 5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n. 87658/25551, capitolo fittizio 7777;
   - quanto a € 207.641,66 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;

3. di accertare a danno al Comune di Gonzaga e richiedere la restituzione dell'importo ricevuto in sovracompensazione, pari a € 92.447,30;

4. di reintroitare la somma di cui al precedente punto 2. sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;

5. di rettificare, in armonia con quanto disposto nel presente atto, la riga «*PIP-56*» dell'allegato A alla propria precedente ordinanza n.942, sostituendo nella colonna «*Cofinanziamento altri fondi commissariali*» l'importo «*€ 327.176,19*», con l'importo «*€ 207.641,66*», nonché – di conseguenza – la riga «*Totali*» della medesima colonna, sostituendo l'importo «*€ 39.645.363,18*», con l'importo «*€ 39.525.828,65*»;

6. di dichiarare cessata l'efficacia del decreto del soggetto attuatore 17 dicembre 2024, n. 96, recante «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – intervento «Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico» – PIP-56 – CUP f32f17000150005 – Accertamento di somme a seguito di erogazione di somme dallo stato a valere sul fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022*», a seguito delle determinazioni contenute nel presente atto;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul Bollettino Ufficiale (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana